

IL FILO ROSSO



*"Quando tutto sembrava finito,
Gesù appare ai discepoli per
indicare nuovamente l'orizzonte
della loro missione"*

Viviamo tempi strani in cui, abbiamo imparato a diffidare di chi ci promette buone cose, in modo facile, senza fatica. In questo contesto, la parola «evangelizzare» può far pensare e, in qualche modo, metterci un po' a disagio. Spesso, infatti, siamo in difficoltà nel proporre la nostra fede a qualcun altro. Non vogliamo dare l'impressione d'imporre le nostre idee o cercare di convincere gli altri soprattutto quando si tratta di un tema così intimo come la fiducia in Dio. Eppure tutti siamo chiamati ad essere evangelizzatori, testimoni, con passione ed entusiasmo, del nostro essere cristiani: in tutti i luoghi che frequentiamo, con tutte le persone che incontriamo. Per evangelizzare, infatti, non ci sono limiti: casa, strada, luogo di lavoro, autobus, bar...ogni luogo è quello giusto, ogni relazione chiede ragione della nostra fede. **Non si è, infatti, testimoni del Signore in teoria, è, piuttosto, una questione di "fatti" che si realizzano, di incontri che accadono, di parole che ricordano, grazie allo Spirito, la Parola.** Evangelizzare non è, allora, parlare di Gesù a qualcuno, ma, più profondamente, rendere evidente la nostra esperienza dell'incontro con Lui. È frutto di un rapporto stretto, di un'amicizia, di una profonda intimità con il Signore. Solo così la nostra voce può diventare uno strumento, grazie al quale Dio si fa vicino, dona la sua forza e il suo sostegno, incoraggia, conforta, ama, dà senso all'esistenza di ognuno. Perché annunciare Cristo è vivere la fede, diventare Vangelo vivo, donare gratuitamente il Suo amore.

Questo è quanto possiamo ricavare dall'Icona biblica dell'anno associativo: **"Andate dunque" (Mt 28,16-20)**

FATTI di voce

per orientarsi nel
testo adulti 22/23



UN METODO IN 3 TAPPE

A quanti accompagnano gli adulti alcune prime chiavi di lettura per orientarsi nell'utilizzo del testo formativo. Il metodo è quello consueto e schematizzato nell'immagine sotto riportata:



LA VITA SI RACCONTA

Il taccuino, In gioco, Allo specchio sono tre proposte per entrare nella vita, per ascoltarla e leggerla. Oltre al testo anche sul sito per ogni tappa sono presentati alcuni riflessi della cultura (con la rispettiva scheda di presentazione) che l'animatore può decidere di utilizzare qui o in un altro momento.

LA PAROLA ILLUMINA

perché dice qualcosa qualcosa **alla mia vita, della mia vita, della nostra vita. La vita poi risponde alla Parola e nella quotidianità.**

In questa sezione si trovano alcuni box di approfondimento con:

- **un'opera d'arte** che accompagna la lectio, - un riferimento al **Catechismo degli adulti**, - un breve passo del Nuovo **Progetto Formativo**, - uno spunto di riflessione sull'**Evangelii Gaudium**.

LA VITA CAMBIA

Il testo accompagna questa fase di discernimento e missionarietà con tre proposte:

- esercizi di laicità,
- cerco fatti di Vangelo,
- esercizi di sinodalità.

Alla fine del testo si trovano altre proposte culturali:

Silent book! *Dare voce con i libri senza parole.*

Accogliere altre voci: *un calendario di giornate speciali.*

Voce e Parola in duetto: *le tappe del percorso formativo rilette nella preghiera.*

Palestra di sinodalità: *Lo stile sinodale non si improvvisa.*

...e anche online

Parole senza voce: *Si può comunicare senza voce? Sì, con la LIS!*

Arte e Parola: *L'arte pittorica rilegge i brani dei Vangeli*

Abitare lo spazio digitale...*per bene!*

Jaume Plensa: *percorso artistico in cinque tappe tra fiati, respiri, sussurri, sospiri.*

ARTICOLAZIONE DELLE TAPPE

A VIVA VOCE

Il viaggio di evangelizzazione degli apostoli è anche il nostro viaggio, si intreccia con la nostra vita e ci chiede di abitare la Galilea delle nostre città, i luoghi e le persone lontane, le periferie e i "gentili" che ci attendono.

DARE VOCE

L'aspettativa di Giovanni rispecchia quella delle nostre comunità, che dopo aver speso tempo e fatiche, si ritrovano con chiese vuote e fedeli non praticanti, eppure essere testimoni non è altro che dire: "io l'ho incontrato".

SOTTOVOCE

Nell'intimità è possibile scoprire da dove Egli tragga forza ed ispirazione. Perché il suo volto è così raggiante, perché la sua voce così sicura e le sue parole così vere?

TRA PIU' VOCI

Metti insieme i tanti scampoli di vita che hai intorno e ti accorgi che grano e zizzania crescono uno accanto all'altro. Chi sia uno, chi sia l'altro non è così scontato capirlo; Gesù ci chiede solo di non stancarci di coltivare il buon grano.

A VOCI ALTERNE

Gesù incontra, ha compassione dell'umanità perché vuole la comunione. Passa ogni giorno, attraverso un amico, una telefonata, un tweet, una parola gentile, l'armonia del creato, la concretezza delle nostre mani, dei nostri volti.